ENTE DEL TERZO SETTORE ADICONSUM MARCHE APS C.F. 93047230425

Mod. C - RELAZIONE DI MISSIONE[1] esercizio anno 2025

1)

INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

ADICONSUM MARCHE APS - già costituita nel 1987 come Adiconsum Marche - Associazione difesa consumatori ed ambiente, con sede in Ancona, è una Associazione riconosciuta iscritta al RUNTS come Associazione di promozione Sociale, numero di repertorio 59903 del 25.10.2022.

Adiconsum Marche Aps ha acquisito la personalità giuridica con D.D. della Regione Marche Ufficio regionale del Runts n. 172 del 9 maggio 2024.

MISSIONE PERSEGUITA

Le finalità sociali, le attività sociali e i valori di Adiconsum Marche APS sono individuati nello Statuto Regionale, approvato il 30/10/2020 e registrato il 4/11/2020.

In particolare, l'Associazione persegue **finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, non ha scopo di lucro** e ha come oggetto la promozione e la tutela dei diritti dei consumatori e degli utenti, anche come risparmiatori e con particolari situazioni di disagio economico, nell'ambito della Regione Marche. Adiconsum Marche APS s'ispira ai **principi della sussidiarietà, della partecipazione democratica, della solidarietà e promozione sociale, dell'autonomia e responsabilità** e opera in conformità ai principi contenuti nei trattati istitutivi dell'Unione Europea, nel trattato sul funzionamento dell'Unione Europea e nella normativa comunitaria derivata.

L'Associazione si propone di implementare ogni possibile difesa e la tutela dei diritti e degli interessi dei consumatori-utenti, quali, a titolo esemplificativo ma non esaustivo: il diritto alla salute pubblica e privata, il diritto alla sicurezza ed alla qualità dei prodotti e dei servizi, il diritto ad un'informazione adeguata e ad una pubblicità corretta, il diritto alla correttezza, trasparenza ed equità dei rapporti contrattuali concernenti beni e servizi anche finanziari e bancari, il diritto all'erogazione dei servizi pubblici secondo standard di qualità ed efficienza, il diritto all'informazione ed alla formazione, all'educazione al consumo responsabile, critico e solidale, eco-compatibile e per un uso razionale dell'energia, il diritto alla tutela del risparmio, il diritto all'educazione nell'uso del denaro per prevenire il fenomeno del sovra-indebitamento e dell'usura.

[1] La RELAZIONE DI MISSIONE deve indicare, oltre a quanto stabilito da altre disposizioni e se rilevanti, le informazioni richieste nei seguenti *24 punti*. L'ente può riportare *ulteriori informazioni*, rispetto a quelle specificamente previste, quando queste siano ritenute rilevanti per fornire una *rappresentazione veritiera e corretta* della situazione e delle prospettive gestionali.

ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE DI CUI ALL'ART. 5 RICHIAMATE NELLO STATUTO

Nel perseguire i propri scopi associativi, l'Associazione esercita, in via principale, nell'ambito del proprio territorio regionale, l'attività di interesse generale di cui **all'articolo 5, comma 1, lettera w) del CTS: promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti** in favore dei propri soci o di terzi, avvalendosi in modo prevalente, dell'attività di volontariato dei propri associati.

SEZIONE DEL REGISTRO UNICO NAZIONALE DEL TERZO SETTORE IN CUI L'ENTE É ISCRITTO:
Registro delle Associazioni di promozione Sociale, numero di repertorio 59903 dal 25.10.2022.

REGIME FISCALE APPLICATO: Regime forfetario di cui alla L. n. 398/1991 fino al 31.12.2025. In tale data l'Associazione ha chiuso la partita Iva in quanto ente del Terzo Settore costituito nella forma di Associazione di Promozione Sociale ai sensi del D.Lgs. 117/2017, non svolge attività di natura commerciale abituale.
A decorrere dal 1 gennaio 2026 le entrate dell'ente derivano esclusivamente dallo svolgimento di attività istituzionali e sono costituite principalmente da quote associative, contributi pubblici erogati a fronte della realizzazione di specifici progetti, erogazioni liberali e somme percepite a titolo di 5 per mille.
Tali proventi, in quanto riconducibili ad attività di interesse generale e non aventi natura commerciale, non assumono rilevanza ai fini IVA e delle imposte sui redditi, nel rispetto della normativa vigente e dei criteri di non commercialità previsti dal Codice del Terzo Settore.
L'Associazione opera pertanto in regime fiscale proprio degli enti non commerciali.

SEDI

Sede legale: 60127 Ancona, Via dell'Industria 17, tel.0715051
Sede operativa: 60127 Ancona, Via Ragnini 4, tel.0712832101- 0712822300

Adiconsum Marche Aps opera in tutto il territorio della Regione Marche essendo presente in ciascuna Provincia per un totale di 13 sedi: **Ancona**, Jesi, Senigallia, Fabriano, **Macerata**, Tolentino, Civitanova Marche, **Ascoli Piceno**, San Benedetto del Tronto, **Fermo**, Porto San Giorgio, **Pesaro** e Fano https://www.adiconsummarche.it/sedi-e-orari/.

ATTIVITÀ SVOLTE

Le attività svolte nei confronti degli associati sono: Tutela individuale, tutela collettiva, Informazione, formazione ed educazione ad un consumo sano, sicuro, consapevole, responsabile e sostenibile.

Per la realizzazione delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale perseguite Adiconsum Marche Aps esercita attività di consulenza specialistica prevalentemente nei settori: telefonia, energia, trasporti, servizi postali, ambito bancario e finanziario e contenziosi vari a favore dei consumatori. Per le pratiche per le quali è richiesta una particolare e complessa istruzione Adiconsum Marche ha operato con la partita Iva, rientrando tale lavoro nelle 'attività diverse' regolate dal Codice del terzo Settore.

Le attività diverse sono secondarie rispetto alle attività di interesse generale e rispettano annualmente entrambi i requisiti previsti dal decreto ministeriale n. 107 del 19 maggio 2021:

c) i relativi ricavi non sono superiori al 30% delle entrate complessive dell'ente;
d) i relativi ricavi non sono superiori al 66% dei costi complessivi dell'ente.

Nel 2025 i ricavi delle attività diverse hanno rappresentato rispettivamente meno del 1% delle entrate complessive e meno del 1,1% dei costi complessivi di Adiconsum Marche. Le attività diverse sono state svolte nel rispetto dei requisiti di secondarietà e strumentalità previsti dall'art. 6 del D.Lgs. 117/2017 e dal D.M. 107/2021.

Il regime contabile adottato è quello previsto dal Codice del Terzo Settore e dai decreti attuativi relativamente agli enti con proventi annuali superiori a 220.000 euro.
Le attività diverse usufruiscono dell'opzione per il regime forfetario di cui alla L. n. 398/1991 ai fini della determinazione dei versamenti I.V.A., I.Re.S. e I.R.A.P. ed alla quale ci si è scrupolosamente tenuti relativamente alla registrazione delle fatture emesse, all'effettuazione delle liquidazioni trimestrali I.V.A. ed al versamento dei relativi importi.

Al 31.12.2025 Adiconsum Marche APS ha provveduto alla chiusura della partita Iva, con le relative comunicazioni previste dalla normativa a seguito di una revisione delle attività svolte.
In particolare, è stato verificato che le attività precedentemente qualificate come "diverse" risultano riconducibili alle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del D.Lgs. 117/2017, ed in particolare alla lettera w), e sono svolte senza modalità di tipo commerciale.
A seguito della revisione organizzativa effettuata a fine 2025, l'Associazione ha verificato che le attività precedentemente gestite tramite partita IVA sono riconducibili alle attività di interesse generale di cui all'art. 5, lett. w), del D.Lgs. 117/2017 e che, per il futuro, saranno svolte esclusivamente nell'ambito istituzionale dell'ente, anche mediante il ricorso a contributi pubblici, erogazioni liberali e somme derivanti dal 5 per mille.
Alla luce di ciò, è venuto meno il presupposto per il mantenimento della partita IVA, non configurandosi lo svolgimento di attività commerciale abituale rilevante ai fini IVA.

TUTELA INDIVIDUALE

(ASSISTENZA, CONSULENZA, GESTIONE CONTROVERSIE)

La difesa del consumatore è la nostra mission e la forma di tutela più diretta ed immediata è proprio la tutela individuale. Assistiamo il singolo consumatore nelle problematiche che sorgono quotidianamente nel suo rapporto con un professionista, un'impresa, una società: nei confronti di una compagnia telefonica, di una società di vendita di energia, di una banca, di una società finanziaria, di una compagnia aerea e in molti altri casi.

Presso i nostri sportelli forniamo all'utente una prima informazione in risposta alla sua problematica, come strumento per far valere i propri diritti in autotutela. Molto più spesso poi, interveniamo direttamente prendendo in carico le singole questioni e fornendo consulenza ed assistenza nel risolvere contenziosi che possono sorgere quotidianamente, anche a seguito di pratiche commerciali scorrette o aggressive. I nostri consulenti mettono a disposizione la propria competenza, professionalità e pluriennale esperienza per centrare il problema ed esporlo nella maniera più consona, calibrare le richieste nella maniera corretta nel rispetto della normativa e delle Carte dei Servizi, aumentando notevolmente le possibilità di un esito positivo.

Il primo passo è sempre la redazione di un reclamo, che, se non ottiene risposta o ottiene una risposta non soddisfacente, apre la strada al passo successivo: una procedura stragiudiziale di risoluzione della controversia. Gli strumenti stragiudiziali, o **ADR (Alternative Dispute Resolution),** sono modalità di risoluzione delle controversie alternative rispetto alla giustizia ordinaria, molto più veloci, molto meno costose e di grande efficacia. Esiste la conciliazione paritetica in molti campi (telefonia, energia, Poste), oppure altre forme di conciliazione come il Conciliaweb attivabile presso il Co.Re.Com. Marche, la procedura di conciliazione all'Acquirente Unico per l'energia, l'Arbitro Bancario Finanziario.

TUTELA COLLETTIVA

Adiconsum Marche APS raccoglie le istanze dei cittadini consumatori anche su temi di interesse collettivo e generale, effettuando la rappresentanza collettiva di interessi diffusi dei consumatori-utenti di fronte alle distorsioni del mercato e nel confronto con le amministrazioni pubbliche rispetto ai problemi dei cittadini, ponendo in essere tutte le azioni opportune per la loro tutela.

In particolare:

- manteniamo rapporti con enti pubblici e istituzioni anche mediante la partecipazione ai tavoli di confronto con le rappresentanze sociali del territorio, nonché sui temi di interesse generale come credito, trasporti, risparmio energetico, sicurezza in casa e salute, sicurezza degli alimenti e dei prodotti, contraffazione;
- siamo parte attiva nei confronti delle Istituzioni e dei gestori dei servizi di pubblica utilità sui regolamenti, carte dei servizi e tariffe;
- partecipiamo a tavoli e assemblee di confronto sociale sui temi della tutela del risparmio e della povertà (ad esempio “Alleanza per la Povertà”);
- effettuiamo segnalazioni all’Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (AGCM) per pubblicità ingannevole e pratiche commerciali scorrette, all’Autorità per l’Energia Elettrica e il Gas (ARERA), all’ Autorità delle Comunicazioni (AGCOM), al Garante della Privacy.

INFORMAZIONE/FORMAZIONE

La tutela dei consumatori si esplica non soltanto nella gestione delle controversie, ma anche nella fase di **educazione dei cittadini al consumo critico e consapevole**. Un approccio socialmente responsabile e accorto, infatti, consente al consumatore di **autotutelarsi** e di prevenire possibili frodi ai suoi danni.

Siamo al fianco dei consumatori anche con attività di **informazione** agli sportelli territoriali e grazie all'organizzazione di eventi, seminari, convegni, corsi di educazione dei cittadini:

- **incontri con la cittadinanza** sulle varie problematiche (truffe agli anziani, contratti porta a porta, digitalizzazione, sostenibilità ambientale e sociale, modifiche normative in temi di interesse quotidiano e generale come la telefonia e il settore di energia elettrica, gas e acqua);
- **educazione finanziaria e corsi di economia domestica** per la gestione del bilancio familiare;
- **incontri per i ragazzi nelle scuole** sui temi del commercio on-line, delle truffe digitali, della contraffazione, della sostenibilità ambientale e sociale.

La nostra attività si esplica anche attraverso la **presenza sui mezzi di comunicazione**, con l'obiettivo di tenere aggiornati i consumatori su questioni di rilevante interesse e diffondere la conoscenza dei vari strumenti di tutela. Vi teniamo costantemente informati grazie a:

- **rubrica televisiva settimanale** "Adiconsum Informa" sul canale ÈTV Marche;
- **articoli su giornali locali e on-line e comunicati stampa**;
- **presenza sui social** attraverso le pagine Facebook e Instagram di Adiconsum Marche;

Il sito internet: www.adiconsummarche.it

2)

DATI SUGLI ASSOCIATI O SUI FONDATORI E SULLE ATTIVITÀ SVOLTE NEI LORO CONFRONTI

I soci di Adiconsum Marche Aps al 31.12.2025 sono 2.960:

Soci 2025	
ANCONA	865
PESARO	378
MACERATA	657
FERMO	405
ASCOLI PICENO	655
TOTALE	**2.960**

INFORMAZIONI SULLA PARTECIPAZIONE DEGLI ASSOCIATI ALLA VITA DELL'ENTE

SOCI: I soci di Adiconsum Marche Aps al 31.12.2025 sono 2.960.

CONGRESSO REGIONALE: E' il massimo organo deliberante dell'Associazione. Esso si riunisce in sessione ordinaria ogni quattro anni, salvo convocazione straordinaria. È costituito dai delegati eletti nelle Assembleee precongressuali con le modalità previste nel Regolamento di attuazione dello Statuto.

CONSIGLIO REGIONALE: Il Consiglio Regionale tra un Congresso e l'altro è formato da 21 componenti eletti democraticamente dal Congresso e dura in carica quattro (4) anni. Si riunisce almeno due Volte l'anno su convocazione del Presidente e ha il compito di definire gli indirizzi dell'attività associativa.

PRESIDENZA: l'organo esecutivo delle deliberazioni assunte dal Congresso e dal Consiglio Regionale e dura in carica quattro anni.

Al 31.12.2025 sono componenti: **Alessandro Mancinelli**, **Cristiana Tombesi e Francesco Varagona**.

PRESIDENTE: Francesco Varagona

Ha la rappresentanza Legale dell'Associazione ed ha i più ampi poteri per l'ordinaria e la straordinaria gestione dell'Associazione.

Prima nomina con atto del 11/05/2017.

ORGANO DI CONTROLLO: **Cristiano Lassandari (presidente), Cristiano Bomprezzi e Cinzia Verdenelli.**

Controlla la gestione amministrativa e il patrimonio dell'Associazione, verifica il bilancio consuntivo e ne riferisce al Consiglio Regionale con relazione scritta.

DIREZIONE: **Roberta Mangoni (Direttore) Loredana Baldi (Componente la Direzione)**

La Direzione non è un organo statutariamente previsto, ha compiuti consultivi e coadiuva la Presidenza nella gestione dell'Associazione ed è formata da dipendenti con alte competenze e un'importante esperienza specifica sulle materie del consumerismo. A Roberta Mangoni è stata affidata a partire dal 1 ottobre 2024 la funzione di Direttore dell'Associazione.

3)

CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DEL BILANCIO, NELLE RETTIFICHE DI VALORE E NELLA CONVERSIONE DEI VALORI NON ESPRESSI ALL'ORIGINE IN MONETA AVENTE CORSO LEGALE NELLO STATO

Nel formulare il presente bilancio d'esercizio si è tenuto conto dei seguenti principi:

- la valutazione delle voci è stata effettuata nella prospettiva di continuazione dell'attività;
- si è seguito scrupolosamente il principio della prudenza e nel bilancio sono compresi solo avanzi realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza del periodo cui si riferisce il bilancio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- non si è provveduto a raggruppare gli elementi eterogenei ma le singole voci sono stati valutate separatamente.

Si evidenzia inoltre che l'Associazione redige il bilancio secondo il principio della competenza, in conformità alla normativa anche in continuità con quanto fatto negli esercizi precedenti.

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio sono conformi alle disposizioni del Codice Civile e, per gli aspetti eventualmente applicabili, alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente. Di seguito sono illustrati i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute nell'art. 2426 del Codice Civile.

EVENTUALI ACCORPAMENTI ED ELIMINAZIONI DELLE VOCI DI BILANCIO RISPETTO AL MODELLO MINISTERIALE

Non sono stati effettuati accorpamenti ed eliminazioni delle voci di bilancio rispetto al modello ministeriale.

4)

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

Non sono presenti.

Immobilizzazioni materiali

Non sono presenti.

Immobilizzazioni finanziarie

Non sono presenti.

5)

COSTI DI IMPIANTO E DI AMPLIAMENTO

Non sono presenti.

COSTI DI SVILUPPO

Non sono presenti.

6)

CREDITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A 5 ANNI

Non sono presenti.

DEBITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A 5 ANNI
DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI SU BENI SOCIALI

Non sono presenti.

7)

RATEI E RISCONTI ATTIVI

Movimenti RATEI E RISCONTI ATTIVI	Valore di INIZIO ESERCIZIO
Ratei attivi	€ -
Risconti attivi	€ -
TOTALE	*€* -

Composizione RISCONTI ATTIVI	Importo
	€ -
	€ -
	€ -
	€ -
TOTALE	*€* -

RATEI E RISCONTI PASSIVI

Movimenti RATEI E RISCONTI PASSIVI	Valore di INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONE nell'esercizio	Valore di FINE ESERCIZIO
Ratei passivi	€ 0	€ 0	€ 0
Risconti passivi	€	-€ 0	€ -
TOTALE	*€ 0*	*-€ 0*	*€ 0*

Composizione RATEI PASSIVI	Importo
Locazione attrezzature	€ 0
	€ -
	€ -
	€ -
TOTALE	*€ 0*

8)

PATRIMONIO NETTO

Movimenti PATRIMONIO NETTO	Valore d'inizio esercizio	Incrementi	Decrementi	Valore di fine esercizio
FONDO DI DOTAZIONE DELL'ENTE	€ 15.000	€ -	€ -	€ 15.000
PATRIMONIO VINCOLATO				
Riserve statutarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	€ -	€ -	€ -	€ -
Riserve vincolate destinate da terzi	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale PATRIMONIO VINCOLATO	***€ 15.000***	***€ -***	***€ -***	***€ 15.000***
PATRIMONIO LIBERO				
Riserve di utili o avanzi di gestione	€ 91.275	€ -	€ -	€ 91.275
Altre riserve	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale PATRIMONIO LIBERO	***€ 91.275***	***€ -***	***€ -***	***€ 91.275***
AVANZO/DISAVANZO D'ESERCIZIO	€	€ 17.447	€ -	€ 17.447
TOTALE PATRIMONIO NETTO	***€ 116.275***	***€ 17.447***	***€ -***	***€ 123.722***

Disponibilità e utilizzo PATRIMONIO NETTO	Importo	Origine Natura	Utilizzazione effettuata nei 3 precedenti esercizi
FONDO DI DOTAZIONE DELL'ENTE	€ 15.000	per personalità giuridica	€ -
PATRIMONIO VINCOLATO			
Riserve statutarie	€ -		€ -
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	€ -		€ -
Riserve vincolate destinate da terzi	€ -		€ -
Totale PATRIMONIO VINCOLATO	*€ -*		€ -
PATRIMONIO LIBERO			
Riserve di utili o avanzi di gestione	€ 108.722		€ -
Altre riserve	€ -		
Totale PATRIMONIO LIBERO	*€ 108.722*		€ -
TOTALE	***€ 123.722***		***€ -***

9)

INDICAZIONE DEGLI IMPEGNI DI SPESA O DI REINVESTIMENTO DI FONDI O CONTRIBUTI RICEVUTI CON FINALITÀ SPECIFICHE

Non sono presenti.

10)

DESCRIZIONE DEI DEBITI PER EROGAZIONI LIBERALI CONDIZIONATE

Non sono presenti.

11)

ANALISI DELLE PRINCIPALI COMPONENTI DEL RENDICONTO GESTIONALE

ECONOMICO		
Codice	**Descrizione**	**Importo**
2.1	**PROVENTI E RICAVI**	**443.464,93**
2.1.010	**A)Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale**	**439.126,21**
2.1.010.010	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	43.415,63
2.1.010.040	4) Erogazioni liberali	2.000,00
2.1.010.050	5)Proventi del 5 per mille	37.660,68
2.1.010.060	6) Contributi da soggetti privati	102.400,00
2.1.010.080	8) Contributi da enti pubblici	252.914,78
2.1.010.100	10) Altri ricavi, rendite e proventi	735,12
2.1.020	**B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse**	**4.338,72**
2.1.020.010	1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	4.338,72
2.2	**ONERI E COSTI**	**- 414.908,81**
2.2.010	**A)Costi e oneri da attività di interesse generale**	**- 414.908,81**
2.2.010.010	1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	- 10.610,10
2.2.010.020	2) Servizi	- 91.889,63
2.2.010.040	4) Personale	- 309.964,93
2.2.010.060	6) Accantonamenti per rischi ed oneri	-
2.2.010.070	7) Oneri diversi di gestione	- 2.444,15
3.1	**Imposte**	**- 11.109,02**
3.1.010	Imposte d'esercizio	- 11.109,02

Riepilogo	
PROVENTI E RICAVI (2.1)	**€ 443.464,93**
ONERI E COSTI (2.2)	**€ -414.908,81**
Imposte (3.1)	**€ -11.109,02**
Differenza	**€ 17.447,10**

12)

DESCRIZIONE DELLA NATURA DELLE EROGAZIONI LIBERALI RICEVUTE

Le erogazioni liberali sono dei contributi che le persone decidono di donare per sostenere le attività dell'Associazione.

13)

NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI, RIPARTITO PER CATEGORIA

DIPENDENTI	NUMERO MEDIO
Dirigenti	€ -
Impiegati	€ 9
Altro	€ -
TOTALE	*€ 9*

NUMERO DEI VOLONTARI ISCRITTI NEL REGISTRO DEI VOLONTARI DI CUI ALL'ART. 17, COMMA 1, CHE SVOLGONO LA LORO ATTIVITÀ IN MODO NON OCCASIONALE

Il numero dei volontari al 31.12.2025 che svolgono la loro attività in modo non occasionale è 28. Gli stessi volontari sono coperti da polizza assicurativa ai sensi dell'art.18 del Codice del terzo Settore.

14)

COMPENSI ALL'ORGANO DI AMMINISTRAZIONE, ALL'ORGANO DI CONTROLLO E AL SOGGETTO INCARICATO DELLA REVISIONE LEGALE

Nel 2025 sono presenti compensi per le categorie elencate:

COMPENSI	Valore
Amministratori	€ -
Sindaci - Organo di controllo	€ 2.505
Revisori legali dei conti	€ -
TOTALE	*€ 2.505*

15)

PROSPETTO IDENTIFICATIVO DEGLI ELEMENTI PATRIMONIALI E FINANZIARI E DELLE COMPONENTI ECONOMICHE INERENTI I PATRIMONI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE DI CUI ALL'ART. 10 DEL D.LGS. N. 117/2017 E S.M.I.

Non sono presenti.

16)

OPERAZIONI REALIZZATE CON PARTI CORRELATE[2]

Non sono presenti.

17)

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DELL'AVANZO O DI COPERTURA DEL DISAVANZO

L'avanzo dell'anno 2025 pari a € 17.447,10 verrà destinato ad incremento del patrimonio netto.

Il patrimonio netto dell'Associazione esistente a fine 2025 andrà pertanto a essere incrementato della quota di avanzo.

La Presidenza conferma che l'importo di € 15.000 destinato a fondo di dotazione è vincolato per il mantenimento della personalità giuridica.

[2] E' necessario precisare anche ogni altra informazione necessaria per la comprensione del bilancio relativa a tali operazioni, qualora le stesse non siano state concluse a normali condizioni di mercato. Le informazioni relative alle singole operazioni possono essere aggregate secondo la loro natura, salvo quando la loro separata evidenziazione sia necessaria per comprendere gli effetti delle operazioni medesime sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico dell'ente.

18)

ILLUSTRAZIONE DELLA SITUAZIONE DELL'ENTE E DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE[3]

L’anno 2025 ha consolidato la crescita delle attività, soprattutto quelle relative ai Progetti.

La gestione economica si è conclusa con un avanzo di gestione di € 17.447,10.

Nel 2025 in via prudenziale e in assenza di quantificazione precisa non sono stati inseriti i crediti verso Adiconsum Nazionale spettanti per le conciliazioni concluse positivamente lavorate da Adiconsum Marche fino al 31.12.2025 ma non ancora liquidate dal Ministero del made in Italy tramite la struttura Nazionale.

Il numero dei soci ha subito una leggera flessione nel 2025, raggiungendo i 2.960 iscritti al 31/12/2025.

Il 2025 si è caratterizzato per entrate per progetti più alte nella storia di Adiconsum Marche che sono state, ancora una volta, di gran lunga superiori alle entrate derivanti dalle iscrizioni e dalle quote riconosciute per le conciliazioni paritetiche, evidenziando come le sole attività di sportello non siano sufficienti a sostenere integralmente i costi del personale dipendente. Di converso l’attività progettuale dimostra una importante vivacità dell’associazione capace di intercettare risorse per perseguire gli scopi di informazione, formazione ed educazione ad un consumo sano, consapevole, responsabile e sostenibile.

Per una gestione prudenziale dell’Associazione è importante bilanciare le attività di sportello con quelle svolte per realizzare i progetti ed è sempre più opportuno valorizzare le attività svolte dagli operatori e quelle svolte da personale volontario opportunamente formato.

Gli sportelli rimangono punto di riferimento per la Comunità marchigiana ed esiste una buona reputazione dell’Associazione che si desume anche dall’aumento delle richieste agli sportelli, dalla partecipazione alle iniziative progettuali e dalle visite sul sito e dalle valutazioni degli utenti.

L’Associazione ha promosso percorsi di formazione e informazione volti a fornire ai cittadini gli strumenti necessari per compiere scelte di consumo e di acquisto più consapevoli. In questo modo, ha favorito la capacità dei consumatori di orientarsi tra i beni e i servizi offerti dal mercato, individuando quelli più rispondenti ai propri bisogni, interessi e valori.

L’attività si è anche incentrata sul fornire informazioni su come difendersi dalle truffe sempre più insidiose e articolate sugli strumenti di pagamento elettronici, sulle insidie che possono nascondersi nell’utilizzo degli strumenti di pagamento sui canali digitali, su come difendersi da vere e proprie frodi ma anche da pratiche commerciali scorrette, in costante aumento. L’attività si è posta l’ulteriore finalità di ridurre il digital divide e favorire quindi l’inclusione del processo di digitalizzazione che ha caratterizzato gli ultimi anni, fornendo ai cittadini conoscenze e competenze per poter essere in grado di utilizzare le nuove tecnologie e non essere esclusi dalle opportunità della trasformazione digitale in corso.

Il 2025 è stato caratterizzato dallo svolgimento del Congresso Regionale di Adiconsum Marche Aps che si è concluso in data 28 Aprile 2025 a Senigallia presso l'Istituto Istruzione Superiore Panzini Senigallia dopo le 5 Assemblee Provinciali che si sono svolte sui rispettivi territori. Il Congresso dal titolo "Consumo Consapevole – Futuro Sostenibile: il Valore delle Scelte Quotidiane", ha visto la partecipazione e l'impegno di tutti gli operatori e della Direzione nella pianificazione logistica e nell'organizzazione programmatica e operativa. E' stato un momento altamente coinvolgente e significativo per la vita associativa che ha sancito non soltanto il riconoscimento, interno ed esterno, del lavoro svolto e del ruolo di Adiconsum Marche APS negli ultimi 4 anni, ma ha anche messo in campo tematiche fondamentali per lo sviluppo futuro come la sostenibilità, il potere del consumo consapevole, la gestione informata della transizione energetica e digitale.

Sia nell'attività di sportello che negli incontri con la cittadinanza l'associazione tutela i diritti dei consumatori principalmente attraverso le procedure di risoluzione stragiudiziale delle controversie, che hanno consentito a migliaia di consumatori di risolvere in minor tempo, con grande efficacia e con costi estremamente bassi situazioni problematiche con aziende di beni o servizi. L'attività è dunque consistita sia nell'assistenza diretta ai consumatori, che nel fornire informazioni ed educazione sulle ADR (Alternative Dispute Resolution) e le corrette modalità per tutelare i propri diritti.

Per descrivere l'attività svolta è necessario partire dal fatto che negli ultimi anni stiamo assistendo ad un forte incremento di modelli di vendita connotati da strategie di marketing sempre più pervasive e spesso aggressive e conseguentemente ad un costante aumento delle pratiche commerciali scorrette, omissive ed ingannevoli a danno dei consumatori.

Per questi motivi l'attività di tutela del consumatore, sia attraverso l'assistenza diretta nell'attività di sportello, sia attraverso iniziative di formazione/informazione/educazione, è diventata nel corso del 2025 sempre più necessaria ed utile per i consumatori.

Sono state fornite informazioni corrette ed educazione al consumo consapevole e responsabile in tutti gli ambiti del rapporto di consumo, e in particolare con riferimento alla diffusione dei valori etici del risparmio energetico, dell'educazione all'utilizzo degli strumenti finanziari e alla gestione responsabile del denaro e del risparmio; è stata fornita assistenza diretta, tutela e sostegno attraverso l'attività di sportello soprattutto ai soggetti in condizione di fragilità, con particolare riguardo alla popolazione anziana e over 65 in generale e conseguentemente si è svolta attività di educazione e prevenzione oltre che tutela diretta rispetto alle pratiche commerciali scorrette, vessazioni, e mancato rispetto dei propri diritti.

Una particolare attenzione è stata rivolta al settore dell'energia, dove si è registrato in questi ultimi anni prima ad un consistente incremento dei prezzi, poi alla fine del mercato tutelato per l'energia elettrica ed il gas.

In tale contesto si è registrato un significativo incremento delle pratiche commerciali scorrette a danno dei consumatori, che la nostra associazione ha assistito fornendo tutela rispetto a condizioni contrattuali fortemente squilibrate a vantaggio delle società di vendita, attivazione di contratti non richiesti, richieste di rateizzazione di fatture particolarmente elevate, attivando le procedure di reclamo e di conciliazione all'Acquirente Unico.

Altro tema non meno importante è stato quello del processo di digitalizzazione che negli ultimi anni ha avuto un'accelerazione straordinaria e che ha portato con sé una grande modernizzazione del paese ma che ha purtroppo rischiato di escludere larghe fette della popolazione meno avvezze all'utilizzo di strumenti digitali, in particolare le persone anziane e over 65. In questo campo è stata fornito un concreto aiuto alle persone in difficoltà rispetto alle nuove tecnologie attraverso un'azione di assistenza diretta e di educazione all'utilizzo sicuro e consapevole degli strumenti digitali.

Contestualmente è continuata l'attività di tutela anche in tutti gli altri settori, con particolare riguardo al settore della telefonia e al settore finanziario, dove sono in continuo aumento le truffe su strumenti di pagamento elettronico (carte di credito, bancomat, conti online).

L'attività di assistenza diretta, tutela e sostegno, è stata svolta a favore dei consumatori in generale, con particolare riguardo ai soggetti in condizione di fragilità, fisica, economica o sociale, e alla popolazione anziana e over 65 in generale.

Nello specifico, i numeri sotto riportati indicano il livello complessivo di attività svolta, con l'attivazione di un totale di 2.414 pratiche, principalmente riguardanti i seguenti settori:

- Settore Energia: 1117 pratiche, di cui

921 reclami

187 conciliazioni Acquirente Unico (di cui 83 già chiuse con esito positivo e soltanto 7 concluse con un mancato accordo, le restanti sono ancora in via di definizione)

- Settore telefonia: 699 pratiche, di cui

420 reclami

275 conciliazioni paritetiche (di cui 212 già chiuse con esito positivo e soltanto 9 concluse con un esito negativo, le restanti sono ancora in via di definizione)

3 conciliazioni Co.re.com (1° e 2° Istanza)

- Settore finanziario: 203 pratiche, di cui

174 reclami

7 ricorsi all'Arbitro Bancario Finanziario

Come ogni anno Adiconsum Marche Aps ha gestito una rubrica informativa settimanale "ADICONSUM Informa" sull'emittente televisiva E'tv Marche. La rubrica, che si occupa di fornire informazione ai consumatori sulle novità legislative e su specifiche tematiche e di attualità, è stata molto seguita dai telespettatori. La messa in onda con lo schema di una puntata e due successive repliche in giorni ed orari differenti ha permesso di raggiungere un pubblico variegato e quindi di informare un numero consistente di cittadini, di ogni età ed estrazione.

Come ambito territoriale le trasmissioni televisive hanno interessato l'intero territorio regionale.

Tutte le trasmissioni sono state pubblicate sul sito internet www.adiconsummarche.it e sulla pagina Facebook Adiconsum Marche. Inoltre, le stesse sono state diffuse come videopillole anche tramite i canali Whatsapp.

Sono stati realizzati, altresì, complessivamente 35 incontri con la cittadinanza aventi ad oggetto le seguenti tematiche: la fine del mercato tutelato dell'energia, le truffe e pratiche commerciali scorrette, il processo di digitalizzazione in atto nel nostro paese:
Progetto GPS del Consumatore
29.1.2025 Monsano
20.6.2025 Pesaro
30.10.2025 Recanati
11.12.2025 Porto San Giorgio
Progetto COMPETENZE DIGITALI
10-11-12.9.2025 Ancona
7-9.10.2025 Jesi
14.10.2025 Pesaro
15.10.2025 Monte Urano
7.11.2025 Osimo
10.11.2025 Ascoli Piceno
13.11.2025 Falconara M.ma
14.11.2025 Ancona
1.12.2025 San Benedetto del tronto
11.12.2025 Macerata
12.12.2025 Belforte del Chienti
15.12.2025 San Benedetto del Tronto
Progetto IN SINERGIA
25.2.2025 Fermo
3.3.2025 San Benedetto
6.3.2025 Ancona
11.3.2025 Macerata
13.3.2025 Pesaro
(scuole)
12.02.2025 Ripatransone
28.3.2025 Pesaro
16.4.2025 Recanati
23.4.2025 Ancona
8.5.2025 Porto Sant'Elpidio
10.05.2025 Castelfidardo
(aziende)
20.5.2025 Ancona – Loggia dei Mercanti

RADICI
27.06.2025 Moie di Maiolati
24.07.2025 Loro Piceno
30.10.2025 Jesi
06.11.2025 Monte Urano
23.11.2025 Treia
26.11.2025 Santa Maria Nuova
2.12.2025 Porto Sant'Elpidio

L'attività di comunicazione è inoltre implementata con le pagine Facebook e Instagram di Adiconsum Marche, il sito internet www.adiconsummarche.it e il profilo Twitter. Le trasmissioni televisive sono state inoltre diffuse come videopillole tramite i canali Whatsapp.

Numerosi sono i progetti che vedono impegnata l'Associazione che collabora più frequentemente in rete con altre associazioni dei consumatori iscritte nell'apposito registro della regione Marche e più in generale con altri enti del terzo settore.

I progetti che hanno visto impegnata l'associazione nell'anno 2025 sono i seguenti:

- COMPETENZE DIGITALI (DIGITALMENTIS)

E' la naturale prosecuzione, per l'anno 2025, del Progetto pilota sperimentale che ci ha occupati nel biennio 2023-2024 in materia di educazione digitale dei consumatori adulti. Ha promosso la realizzazione di iniziative volte ad elevare il livello delle competenze digitali dei consumatori adulti, con particolare riguardo ai soggetti di età pari o superiore a 65 anni, con precedenza ai soggetti caratterizzati da particolari fragilità di natura fisica, economica, sociale. Il progetto è attuato da tutte le Associazioni dei Consumatori iscritte al registro regionale dei consumatori e degli utenti, tra cui Adiconsum Marche. Le attività realizzate sono le seguenti:

- Produzione del materiale didattico composto da video lezioni, video tutorial e pillole informative
- videocorso su piattaforma e-learning
- materiale di supporto per corsi in presenza (realizzate dai facilitatori/formatori)
- materiale di supporto per corsi in videoconferenza (realizzate dai facilitatori/formatori)
- realizzazione di trasmissioni tv su temi legati al *digital divide*

- ENERGIA: DIRITTI A VIVA VOCE – Progetto PQS

Nei contratti di energia elettrica, gas e acqua il rischio è dietro l'angolo. Il progetto "Energia: Diritti a Viva Voce" è a tua disposizione per informazioni e assistenza e per assicurarti un mercato più sicuro e trasparente.

18 Associazioni dei consumatori hanno promosso il progetto "Energia: Diritti a Viva Voce": ADOC, Adiconsum, Adusbef, Associazione Utenti dei Servizi Radiotelevisivi, Assoconsum, Assoutenti, Casa del Consumatore, Centro Tutela Consumatori e Utenti, Cittadinanzattiva, Codacons, Codici, Confconsumatori, Federconsumatori, Lega Consumatori, Movimento Consumatori, Movimento difesa del Cittadino, Udicon e Unione Nazionale Consumatori.

Per fornire un servizio il più possibile efficiente e completo, è stato istituito un network di sportelli su tutto il territorio nazionale. Gli operatori sono in grado di dare risposte e soluzioni in merito al servizio elettrico, al servizio gas e al servizio idrico integrato e possono inoltre svolgere attività di assistenza per numerosi aspetti (orientare tra le diverse offerte commerciali; aiutare a comprendere la struttura tariffaria e degli importi fatturati; supportare nelle azioni e iniziative nei confronti dei fornitori del servizio, per la risoluzione di eventuali problemi e disguidi; informare sull'accesso ai bonus e sul controllo dei consumi; promuovere un consumo consapevole).

- GPS CONSUMATORE EDIZIONE 2025

I modelli di vendita che si sono sviluppati negli ultimi anni, attraverso strategie di marketing sempre più pervasive e spesso aggressive, rendono sempre più importante svolgere attività di tutela del consumatore sia attraverso l'assistenza diretta svolta nel corso della quotidiana attività di sportello, sia mediante attività di formazione/informazione/educazione che mira ad accrescere nei consumatori la consapevolezza dei propri diritti e delle corrette modalità per esercitarli.

In questo scenario il progetto "Gps del Consumatore Edizione 2025", in continuità con le precedenti edizioni, mira alla realizzazione dei seguenti obiettivi:

- Fornire informazione ed educazione al consumo consapevole e responsabile in tutti gli ambiti del rapporto di consumo, e in particolare con riferimento alla diffusione dei valori etici, del risparmio energetico e dell'economia circolare, della necessaria educazione all'utilizzo degli strumenti finanziari e alla gestione responsabile del denaro e del risparmio;
- Fornire assistenza, sostegno e tutela in particolare ai soggetti in condizione di fragilità con particolare riguardo alla popolazione anziana e over 65 in generale;
- Promuovere la sicurezza e la qualità dei prodotti e la correttezza delle pratiche commerciali, contestualmente fornendo tutela rispetto alle pratiche commerciali scorrette che negli ultimi anni sono in costante aumento, nelle varie forme delle pratiche ingannevoli, omissive e aggressive;
- Promuovere e sviluppare la cultura del consumerismo;
- Fornire tutela ed assistenza ai consumatori rispetto a vessazioni, scorrettezze commerciali, mancato rispetto dei propri diritti.

Gli obiettivi sopra indicati sono stati perseguiti nella quotidiana attività sportello incentrata sia nell'ascolto delle problematiche presentate dai cittadini, sia nel fornire assistenza diretta attraverso l'attivazione di pratiche a tutela dei diritti dei consumatori principalmente attraverso modalità di risoluzione stragiudiziale delle controversie.

Una particolare attenzione è stata rivolta al settore dell'energia, dove stiamo assistendo ad un consistente aumento dei prezzi con conseguenti pesanti ricadute sulle tasche dei cittadini italiani; questa situazione acuisce le pratiche scorrette che vengono perpetrate a danno dei consumatori attraverso forme di marketing, soprattutto telefonico, ingannevoli e truffaldine.

- RADICI

Gli Obiettivi Generali e le Aree Prioritarie di Intervento del progetto RADICI – Rete Attiva per il Domani: Insieme per una comunità integrata si ispirano agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite.
Il progetto mira a promuovere un cambiamento significativo e duraturo nei contesti sociali, economici e ambientali della Regione Marche, rispondendo alle principali sfide globali attraverso interventi concreti e mirati.
Gli Obiettivi Generali e le Aree Prioritarie di Intervento del progetto RADICI – Rete Attiva per il Domani: Insieme per una comunità integrata si ispirano agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite.
Il progetto mira a promuovere un cambiamento significativo e duraturo nei contesti sociali, economici e ambientali della Regione Marche, rispondendo alle principali sfide globali attraverso interventi concreti e mirati.

Gli Obiettivi Specifici del progetto rappresentano le azioni concrete attraverso cui si intende generare un impatto positivo e tangibile sul territorio della Regione Marche. Ogni intervento è pensato per rispondere alle esigenze delle comunità locali, rafforzando il tessuto sociale, incentivando l'inclusione e promuovendo modelli sostenibili di sviluppo.

- Creare e rafforzare competenze manageriali e digitali negli Enti del Terzo Settore (ETS) regionali.
- Potenziare e ampliare la rete di volontariato e associazionismo regionale, promuovendo la cittadinanza attiva.
- Erogare servizi di supporto alle fragilità sociali (anziani, disabilità, povertà) tramite un'azione capillare di animazione territoriale.
- Incentivare la resilienza nelle aree interne, promuovere lo sviluppo sostenibile, l'economia circolare e la sostenibilità ambientale.
- Coinvolgere e includere i giovani nelle comunità locali attraverso attività di animazione territoriale.
- Sperimentare azioni pilota innovative di welfare comunitario e territoriale.

Partner del Progetto

- Legambiente Marche APS
- ACLI Marche APS (Associazioni Cristiane Lavoratori Italiani)
- Associazione per i Diritti degli Anziani Marche ODV
- Adiconsum Marche APS
- Associazione Italiana Assistenza Spastici – Sez. Prov. di Pesaro e Urbino
- ANFFAS Marche ETS APS
- ANPAS Comitato Regionale Marche ODV
- ANTEAS Marche APS
- ARCI Marche APS
- AUSER Marche APS (Associazione per l'Invecchiamento Attivo)
- AVIS Regionale Marche ODV

- Centro di Solidarietà Marche Sud ODV
- Fondazione Centro Servizi Caritas Jesina “Padre Oscar” ETS
- Fondazione Vallesina Aiuta ETS
- Fondazione Wanda Di Ferdinando Ente Filantropico ETS
- Associazione P.A.S. – Polo Accoglienza e Solidarietà ODV
- Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti APS ETS Consiglio Regionale Marche
- UISP Comitato Regionale Marche APS

- **TPL VIAGGIAMO INSIEME**

“Viaggiamo insieme” è uno sportello regionale gratuito per segnalazioni, suggerimenti e reclami riguardo servizi bus urbani, extraurbani e treni regionali.
Il servizio è raggiungibile attraverso tre diversi canali:

- Numero verde – 800405000: attivo dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 12.00
- Email: segnalazioni.tplmarche@gmail.com
- WhatsApp – 3516063270

Il servizio è finalizzato alla raccolta ed analisi dei reclami e delle segnalazioni degli utenti del trasporto pubblico locale ferroviario e su gomma di competenza regionale.
La segnalazione, raccolta attraverso i diversi canali, viene trasmessa sia all’azienda che fornisce il servizio sia alla Regione Marche, in modo tale da informare tutti quei soggetti che possono lavorare congiuntamente per trovare una soluzione ed evitare il ripetersi del problema.
In seguito alla trasmissione della segnalazione, la nostra Associazione si impegna a coinvolgere il Servizio Trasporti della Regione Marche per poter avere risposte e poter così tenere informato l’utente riguardo la situazione attuale, le motivazioni causa del disagio lamentato, le azioni messe in atto per evitare il replicarsi del disservizio.
Il reclamo viene preso in considerazione con lo scopo di individuare le esigenze della collettività e consente di individuare eventuali inadempimenti da parte delle aziende di trasporto pubblico locale, rispetto alle obbligazioni contrattuali da queste sottoscritte e alle prescrizioni normative vigenti.
Il servizio permette di stringere un patto di collaborazione fra gli utenti e la Regione Marche; la collaborazione creata è finalizzata al miglioramento del trasporto pubblico regionale a beneficio di tutta la collettività.

- **MIMIT Progetto Sportelli e Comunicazione**

Il Progetto MIMIT è finanziato dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy (Decreto Direzione generale per il mercato, la concorrenza, la tutela del consumatore e la normativa tecnica del 14 febbraio 2025, al fine di favorire l’assistenza, l’informazione e l’educazione sull’esercizio dei diritti e delle opportunità previste da disposizioni regionali, nazionali ed europee, in ambito regionale, mediante, in particolare sportelli aperti ai consumatori.
Ai sensi del D.M. 31/07/2024 e DD del 14/02/2025, con questa iniziativa, in continuità con il precedente Programma, si vuole rafforzare/implementare la rete degli sportelli delle Associazioni dei Consumatori iscritte al registro regionale di cui all’art. 7 della L.R. n. 15/2021 per offrire ai cittadini una ancor più qualificata assistenza, informazione ed educazione sull’esercizio dei diritti e delle opportunità previste da disposizioni regionali, nazionali ed europee nell’ambito dei settori dei servizi pubblici, delle telecomunicazioni, dell’energia, dei trasporti, del commercio, delle assicurazioni e del credito.

Con deliberazione n. 416 del 24-03-2025 la Giunta regionale, sentito il Comitato regionale dei consumatori e degli utenti (C.R.C.U.), ha approvato il Programma attraverso il quale si vuole garantire ai cittadini una vicinanza sempre più forte, attraverso il rafforzamento di una rete sul territorio regionale di sportelli qualificati, che operano sia in presenza che a distanza in favore dei consumatori-utenti.
Con il Programma sono stati finanziati n. 17 Sportelli del consumatore, gestiti dalle Associazioni dei consumatori iscritte al registro regionale, di cui all'art. 7 della L.R. 15/2021, localizzati in tutte le cinque province marchigiane, che operano sia in presenza che a distanza, fornendo ai cittadini consumatori-utenti informazioni, assistenza e consulenza sulle varie problematiche legate al consumerismo, ma non solo, supportandoli nell'esercizio dei propri diritti. Ad Adiconsum è stato affidato da tutte le Associazioni che hanno partecipato al Programma il ruolo di capofila e coordinamento del progetto.

Nell'ambito del Progetto MIMIT rientrano anche 5 sportelli di Adiconsum Marche, di cui i primi 3 attivi già da dicembre 2024, gli ultimi 2 attivati a partire dal mese di marzo 2025, come qui di seuito identificati:

- ANCONA – Via Ragnini 4, 60127, Ancona (AN)
- MACERATA – Viale Ghino Valenti 27, 62100, Macerata (MC)
- PESARO – Via Porta Rimini 11, 61121, Pesaro (PU)
- SAN BENEDETTO – Piazza Nardone, 63874, San Benedetto del Tronto (AP)
- JESI – Via Gallodoro 66 ter, 60035, Jesi (AN)

Il progetto ha previsto, per tutti gli sportelli finanziati, la necessità di dotarsi di una segreteria telefonica per permettere agli utenti di entrare in contatto con le associazioni più facilmente. Adiconsum Marche Aps si è pertanto dotata di una segreteria telefonica, dove, in caso di mancata risposta, l'utente può lasciare i dati necessari per poter essere ricontattato. I dati richiesti sono i seguenti: nome e cognome, recapito telefonico, territorio dal quale si chiama e settore della problematica.

- **MIND THE GAP**

Misure per il contrasto della solitudine e del disagio sociale degli anziani con attenzione particolare al Gioco d'Azzardo Patologico (GAP).
Il progetto è stato realizzato con il finanziamento concesso dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali per l'annualità 2023 a valere sul Fondo per il finanziamento di iniziative e progetti di rilevanza nazionale ai sensi dell'art. 72 del decreto legislativo n. 117/2017
"Mind the Gap" è un progetto di Anteas Nazionale che mira a contrastare la solitudine e il disagio sociale degli anziani, con particolare attenzione al Gioco d'Azzardo Patologico (GAP).
Il Progetto è stato realizzato in partenariato con: Adiconsum Marche APS, Anteas Marche APS, Anteas Regione FVG ODV, Anteas Brescia ODV, Anteas Provinciale Firenze ODV, Anteas Gubbio Gualdo Tadino APS, Anteas Lecce APS, Nuova Solidarietà Anteas ODV, Anteas Roma ODV, Anteas Rossano ODV, Coordinamento Provinciale Anteas Venezia ODV.
OBIETTIVI DEL PROGETTO
Gli obiettivi del progetto, che è stato realizzato in 21 diversi territori, erano:

- il Contrasto alla solitudine e al disagio sociale
- Ascolto e supporto: azioni per aiutare chi è affetto da dipendenza da gioco d'azzardo patologico, promuovendo il recupero della partecipazione sociale e del benessere.
- Rafforzamento dei legami sociali: coinvolgimento delle realtà locali, come Antenne Sociali e Generatori di Comunità (Ge.Co), per creare una rete di supporto territoriale.

Adiconsum Marche, partner di Anteas Nazionale nel progetto, si è occupata di gestire la parte riguardante la trattazione delle problematiche di natura economica scaturite dal Gioco d'azzardo patologico, ossia le questioni legate a situazioni di sovraindebitamento.
E' stata realizzata una brochure, diffusa in tutti i territori coinvolti, intitolata "Mind The Gap – Anziani e gioco d'azzardo patologico" e sono state realizzati laboratori esperienziali a favore dei volontari coinvolti nel progetto in merito alle modalità di risoluzione delle situazioni di sovraindebitamento.
Inoltre per tutti coloro interessati dalla condizione di sovraindebitamento Adiconsum Marche Aps ha messo a disposizione un servizio che fornisce assistenza, informazioni e indicazioni sulle possibilità di risoluzione della problematica ed è stata realizzata una piattaforma, raggiungibile dal link: https://www.adiconsummarche.it/sovraindebitamento/, attraverso la quale fissare un primo appuntamento, telefonico o in videochiamata, con i nostri operatori esperti di sovraindebitamento, per ricevere le prime informazioni su come poter gestire la situazione. Se del caso, Adiconsum Marche prendeva in carico la pratica per l'attivazione della domanda di accesso al Fondo Prevenzione Usura e sovraindebitamento gestito da Adiconsum, o comunque si attivava per migliorare la situazione economica dei richiedenti, ad esempio con rinegoziazioni dei debiti e delle condizioni di finanziamento per rendere le rate compatibili con il bilancio familiare degli interessati.
Sono stati effettuati un totale di 35 appuntamenti tramite la piattaforma, sia in videochiamata che telefonici, da cui sono scaturite 4 domande di accesso al Fondo prevenzione Usura e sovraindebitamento, tutte accolte. Inoltre, sono stati effettuati 123 appuntamenti fisici in tutta la regione Marche relativi a problematiche connesse al sovraindebitamento con presa in carico della pratica.

- **IN SINERGIA**

Nonostante l'Italia e il mondo intero si stiano impegnando per il passaggio ad un modello di sviluppo sostenibile ed inclusivo che permetta di raggiungere gli obiettivi previsti per l'agenda 2030, ancora oggi risulta particolarmente difficile riuscire a parlare di un sistema di sostenibilità alla portata di tutta la popolazione.
Oltre alle disparità economiche che rappresentano, in gran parte, la principale barriera all'accesso di beni e servizi sostenibili, si aggiungono altri ostacoli di carattere informativo e tecnologico.
Il problema principale è proprio questo: la convinzione che la sostenibilità sia qualcosa per pochi, quando è il concetto di sostenibilità stesso a dirci che essa crea valore per tutti.
In questo periodo dominato dagli scenari di conflitto internazionale, dalla crisi climatica, dalla scarsa coesione sociale e dalle diffuse incertezze del sistema economico-finanziario, l'unica certezza è che la sostenibilità può e deve essere il motore trainante dello sviluppo equo e pacifico per tutta l'umanità. In quest'ottica nasce il progetto "IN SINERGIA – Percorsi multigenerazionali e multistakeholders per lo sviluppo INclusivo e Sostenibile del Paese"
Iniziativa nazionale realizzata da Adiconsum (capofila) in partenariato con:
Anteas APS, Movimento Consumatori APS, NeXt Nuova Economia per Tutti APS ETS, Adiconsum Regionale Lombardia APS, Adiconsum Marche APS, Adiconsum Veneto APS, Anteas Lazio ODV, Anteas Lombardia ODV, Movimento Consumatori Ravenna APS, Tutelattiva APS.
Il progetto gode del finanziamento del Ministero del lavoro e delle politiche sociali concesso per l'annualità 2023 a valere sul Fondo per il finanziamento di iniziative e progetti di rilevanza nazionale ai sensi dell'art. 72 del Decreto legislativo n. 117/2017.

Le attività

- Formazione interna a distanza degli operatori e responsabili territoriali dei partner di progetto sulle tematiche progettuali con l'obiettivo specifico di migliorare le competenze e facilitare il trasferimento di conoscenze verso il grande pubblico e verso i due target specifici, i giovani e gli anziani;

- Attività educativa e di sensibilizzazione nelle Scuole, con l'obiettivo specifico di sensibilizzare e avvicinare i giovani alle tematiche della sostenibilità attraverso un approccio inclusivo.
- Incontri di prossimità per la sensibilizzazione degli anziani (over 65) attraverso un percorso info/formativo ed eventi ad hoc per permettere loro di beneficiare di una formazione dedicata che li avvicini a scelte più sostenibili, cercando di abbattere le barriere tipiche per questa fascia di età.
- Il Patto Aziende & Consumatori – "La Scelta Consapevole", attività che ha l'obiettivo specifico di promuovere il consumo sostenibile attraverso l'incontro tra consumatori e produttori, favorendo da un lato le scelte imprenditoriali che producono benefici per i consumatori e soprattutto per le fasce della popolazione più fragili, come anziani e giovanissimi, dall'altro facilitando il dialogo e la collaborazione concreta tra domanda e offerta, favorendo la trasparenza e l'informazione aggiuntiva rispetto agli obblighi di legge, da parte delle imprese, e valorizzando le produzioni sostenibili sul mercato.
- Help Desk/Servizio di supporto e accompagnamento per orientare i consumatori a forme di consumo più virtuose e socialmente responsabili. Il servizio fornisce assistenza, indirizzamento e supporto alle persone che vogliono avvicinarsi al consumo sostenibile, illustrarne il vantaggio individuale e collettivo e suggerire le opzioni migliori per le loro esigenze nei vari ambiti, dall'efficienza energetica alla mobilità, ai beni di largo consumo, ecc.
- Il Villaggio della Sostenibilità, evento a livello nazionale che ha l'obiettivo specifico di avvicinare l'intera popolazione alla sostenibilità, attraverso un approccio pratico che prevede il contatto e la reciproca conoscenza tra domanda e offerta di beni e servizi sostenibili.
- Campagna mediatica e social per avvicinare le persone alla sostenibilità rivolta al pubblico generale dei consumatori.

Nell'ambito delle attività del progetto è nata la piattaforma **BenScelto**, un ecosistema che mette in connessione esercenti locali e consumatori consapevoli, creando un circuito virtuoso che valorizza le imprese artigiane e promuove un consumo sostenibile.

- **SERVIZIO CIVILE**

Con decreto n.244 del 17/12/2024 del Settore Istruzione, Innovazione Sociale e Sport è stato emanato l'avviso pubblico per la ricerca di operatori volontari da avviare nei progetti di servizio civile regionale – anno 2024. Rivolto ai giovani disoccupati o inattivi tra i 18 e i 28 anni. Adiconsum Marche APS ha proposto un progetto dal titolo "EDUCAZIONE E PROMOZIONE CULTURALE E DIGITALE PER I CONSUMATORI" con l'obiettivo di contrastare la fragilità sociale dei cittadini maggiormente vulnerabili, individuati negli anziani, cittadini stranieri e giovani promuovendo una cultura della consapevolezza nel consumo facendo particolare attenzione all'utilizzo delle tecnologie digitali.
Si intende, attraverso il progetto, contrastare il digital divide tentando di rimuovere o perlomeno diminuire la disparità tra individui nella possibilità di accedere e utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ICT), come Internet, computer, smartphone e altre tecnologie digitali. L'educazione digitale assume un ruolo sempre più centrale, in quanto la digitalizzazione influisce profondamente sul modo in cui i consumatori interagiscono con il mercato e hanno possibilità di accesso alle informazioni e ai servizi online. Con le attività del progetto si intende rafforzare il ruolo dell'Associazione nell'assistenza gratuita a tutte le persone che non hanno la capacità di utilizzare in modo consapevole ed efficace le tecnologie digitali.
Adiconsum ha ospitato 2 giovani presso la sede operativa di Ancona, i quali hanno svolto le attività previste dal Progetto.

Alla luce delle attività sopra esposte non si evidenziano particolari rischi per il futuro tenendo conto della reputazione dell'Associazione, della professionalità degli operatori e dell'importante presidio che l'Associazione rappresenta nel territorio regionale. Rimane la considerazione che non esiste una tipologia di iscrizione pluriennale; pertanto annualmente bisogna ricominciare ad associare le persone, unitamente al fatto che i progetti, che rappresentano una buona percentuale delle entrate, dipendono sia dalla capacità dell'ente di essere in grado di intercettare risorse, sia dalla aleatorietà dei bandi pubblici regionali e ministeriali.

19)

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE E PREVISIONI DI MANTENIMENTO DEGLI EQUILIBRI ECONOMICI E FINANZIARI

L'associazione è un punto di riferimento nel territorio marchigiano confermandosi di primaria importanza per numero di iscritti, numero di conciliazioni concluse positivamente a favore dei propri associati, numero di dipendenti.

Negli ultimi quattro esercizi gli iscritti si sono attestati attorno ai 3000, dimostrando una buona rappresentatività nell'ambito regionale che conferma la buona reputazione dell'associazione. Nonostante l'azzeramento degli iscritti annuale costituisca una criticità, la capacità dell'Associazione di essere punto di riferimento importante porta a pensare positivamente circa le entrate da quote associative anche per i prossimi anni.

Il rischio della aleatorietà dei progetti è temperato dalla capacità dell'Associazione di costituire alleanze, di partecipare in raggruppamento con altri soggetti a bandi e la diversificazione delle attività di tutela a favore dei consumatori che l'Associazione è riuscita a perseguire nell'ultimo quadriennio. L'aumento dei costi, principalmente legato agli aumenti del costo del personale, può essere compensato dall'aumento delle entrate. L'associazione per aumentare le entrate è impegnata a ricercare intese e collaborazioni con altri enti del Terzo Settore e Associazioni di rappresentanza per costruire progetti di tutela dei consumatori, il cui finanziamento permetta di tenere assieme la tutela delle persone con la sostenibilità dell'Associazione.

20)

INDICAZIONE DELLE MODALITÀ DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITÀ STATUTARIE, CON SPECIFICO RIFERIMENTO ALLE ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE

L'Associazione persegue le proprie finalità statutarie di tutela, promozione e rappresentanza dei diritti dei cittadini e dei consumatori attraverso lo svolgimento di attività di interesse generale, ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 117/2017.

In particolare, le attività realizzate nel corso dell'esercizio sono riconducibili agli ambiti di educazione, informazione e tutela dei cittadini, anche con riferimento alla lettera w) del medesimo articolo, e sono state svolte in coerenza con le finalità istituzionali dell'ente.

Tali attività sono state attuate prevalentemente mediante la realizzazione di progetti finanziati con contributi pubblici, iniziative di informazione e sensibilizzazione, sportelli di assistenza e consulenza rivolti ai cittadini, nonché attività di formazione e promozione sociale.

L'Associazione ha operato in collaborazione con enti pubblici, istituzioni scolastiche e altri soggetti del Terzo Settore, favorendo la partecipazione attiva dei beneficiari e promuovendo interventi orientati alla tutela dei diritti, alla consapevolezza dei consumi e al miglioramento del benessere sociale.

L'Associazione persegue le finalità statutarie avvalendosi dell'apporto dei volontari e del lavoro di personale dipendente altamente qualificato che costituisce il vero patrimonio dell'Associazione. La preparazione tecnico legale degli operatori allo sportello unitamente alla capacità di aggiornarsi continuamente anche attraverso le numerose opportunità di formazione offerte dall'Associazione garantiscono una sicura affidabilità di Adiconsum Marche Aps che viene sicuramente apprezzata dagli associati. Questo permette all'associazione di essere ai primi posti nell'anno 2025 in termini assoluti come numero di iscritti all'interno della rete coordinata da Adiconsum Nazionale, e al secondo posto se si tiene conto del rapporto iscritti/numero di abitanti del territorio di riferimento.

Le attività sono state svolte senza finalità lucrative, nel rispetto dei principi di solidarietà, sussidiarietà e utilità sociale.

21)

INFORMAZIONI E RIFERIMENTI IN ORDINE AL CONTRIBUTO CHE LE ATTIVITÀ DIVERSE FORNISCONO AL PERSEGUIMENTO DELLA MISSIONE DELL'ENTE E L'INDICAZIONE DEL CARATTERE SECONDARIO E STRUMENTALE DELLE STESSE

L'Associazione ha perseguito le proprie finalità statutarie di tutela, assistenza e promozione dei diritti dei cittadini e dei consumatori attraverso lo svolgimento di attività di interesse generale, ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 117/2017.

In particolare, nel corso dell'esercizio 2025 l'ente ha realizzato attività di informazione, assistenza e consulenza a favore dei cittadini, anche con riferimento alla gestione di pratiche complesse in ambito finanziario e creditizio, rientranti nelle finalità istituzionali di tutela dei consumatori.

Tali attività sono state svolte prevalentemente in forma gratuita o a fronte del solo tesseramento associativo. Tuttavia, per alcune tipologie di interventi caratterizzate da elevata complessità tecnica e da un significativo impegno in termini di tempo e risorse professionali, l'Associazione ha fatto ricorso, nel corso dell'esercizio, alla propria partita IVA, prevedendo il riconoscimento di corrispettivi specifici.

Il ricorso a tali modalità è stato limitato a casi specifici e circoscritti, nei quali non risultava sostenibile garantire il servizio esclusivamente mediante le risorse derivanti dal tesseramento, ed è stato comunque finalizzato a rendere accessibili ai cittadini servizi di tutela altrimenti difficilmente fruibili.

L'insieme delle attività svolte, anche quando comportanti il riconoscimento di corrispettivi, è stato orientato esclusivamente al perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente, senza scopo di lucro e nel rispetto dei principi di solidarietà e utilità sociale.

22)

PROSPETTO ILLUSTRATIVO DEI COSTI E DEI PROVENTI FIGURATIVI[4]

Componenti FIGURATIVE	Valore
Costi figurativi relativi all'impiego di VOLONTARI iscritti nel Registro di cui al co. 1, art. 17 del D.Lgs. n. 117/2017 e s.m.i.	€ -
Erogazioni gratuite di DENARO e cessioni o erogazioni gratuite di BENI o SERVIZI, per il loro *valore normale*	€ -
Differenza tra il *valore normale* dei BENI o SERVIZI acquistati ai fini dello svolgimento dell'attività statutaria e il loro costo effettivo di acquisto	€ -

Pur avvalendosi di 28 volontari l'Associazione non ha proceduto alla rilevazione di costi e proventi figurativi per l'esercizio 2025, non avendo adottato sistemi di valorizzazione economica delle attività rese a titolo volontario né rilevato componenti figurative significative ai fini della rappresentazione del bilancio

23)

DIFFERENZA RETRIBUTIVA TRA LAVORATORI DIPENDENTI[5]

Il rapporto tra la retribuzione lorda annua del lavoratore che ha l'importo in busta paga più alto e la retribuzione lorda annua del lavoratore che ha l'importo in busta paga più basso (entrambi rapportati al tempo pieno) è al di sotto di 2 e quindi ben al di sotto del limite di 8 previsto dalla normativa per gli Enti del terzo settore.

24)

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ DI RACCOLTA FONDI[6]

Nel 2025 non è stata effettuata alcuna attività di raccolta fondi.

RENDICONTO SPECIFICO PREVISTO DAL CO. 6, ART. 87 DEL D.LGS. N. 117/2017 E S.M.I.[7]

Nel 2025 non è stata effettuata alcuna attività di raccolta fondi.

[4] Se riportati in calce al rendiconto gestionale.
[5] Ai fini della verifica del rispetto del RAPPORTO 1 a 8, di cui all'art. 16 del D.Lgs. n. 117/2017 e s.m.i., da calcolarsi sulla base della retribuzione annua lorda, ove tale informativa non sia già stata resa o debba essere inserita nel bilancio sociale dell'ente.
[6] Rendicontata nella Sezione C del Rendiconto Gestionale.
[7] Dal quale devono risultare, anche a mezzo di una *relazione illustrativa*, in modo chiaro e trasparente, le entrate e le spese relative a ciascuna delle celebrazioni, ricorrenze o campagne di sensibilizzazione effettuate occasionalmente di cui alla lett. a), co. 4, art. 79, del D.Lgs. n. 117/2017 e s.m.i..